



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FUNZIONARI DI POLIZIA



Sindacato Italiano
Appartenenti Polizia

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI SEGRETARI NAZIONALI ANFP E SIAP

Caro Ministro Maroni: la carenza dei fondi è reale

Signor Ministro dell'Interno, è vero — come da Lei affermato ieri — che i fondi per la sicurezza come quelli per la manutenzione dei mezzi delle Forze di Polizia sono aumentati rispetto al bilancio del 2008, ma questa è una parziale verità.

Se così non fosse ci spieghi perché la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici abbia affermato che sul capitolo relativo alle spese per la gestione e manutenzione dei veicoli della Polizia di Stato risultano di gran lunga insufficienti rispetto agli effettivi fabbisogni”, disponendo che in via prioritaria dovranno essere coperte “le spese che sono state autorizzate fuori budget nel corso del 2008” autorizzando le spese “ai soli rifornimenti di carburante”.

Solo dopo il pungolo sindacale, è stata inviata una circolare dipartimentale che distribuisce fondi per la spese e la manutenzione dei veicoli della Polizia di Stato, ma anche in quest'ultima nota ministeriale si afferma “che si è segnalato nelle sedi competenti la situazione gravemente deficitaria” del relativo capitolo di bilancio.

Facendo un po' di conti, mica tanto complicati e si prova a leggere il dato lordo complessivo dell'incremento pari a 649,15 ml di euro per il 2009 che si aggiungono ai 7.136,47 miliardi di euro per il 2008 è presto detto, in realtà c'è un aumento di risorse del 9,10%.

Però nella dichiarazione di ieri ci si dimentica di dire che: l'incremento contiene una cifra pari a 580 milioni di euro circa, di oneri stipendiali derivati dagli aumenti contrattuali del biennio precedente; che la restante cifra va a coprire gli arretrati degli affitti delle caserme per la Polizia di Stato e dei Carabinieri, la manutenzione degli automezzi, i costi dei collaboratori di giustizia, della DIA ed infine le spese correnti per il riscaldamento.

Detto questo, e continuiamo a fare un po' di conti, se pure si escludono gli oneri stipendiali che hanno fatto lievitare l'incremento per il 2009, le restanti risorse non consentono di fronteggiare i servizi ordinari e straordinari legati all'emergenza ordine pubblico, considerando anche i restanti oneri di spesa arretrati che nel tempo si sono consolidati particolarmente negli ultimi tre anni.

Non può dunque sfuggirLe che per tutti gli altri capitoli di spesa utili per i servizi di polizia, si registrano solo segni negativi, una diminuzione reale delle risorse disponibili pari a:

(meno) - 16 milioni circa per il lavoro straordinario,

- 16,1 milioni circa per l'ordine pubblico,

- 2 milioni circa per le trasferte,

- 13 milioni circa per le spese telefoniche,

- 1 milione circa per le missioni ed i trasferimenti,

- 3,5 milioni di euro circa per il noleggio degli impianti ed apparati utili alle
investigazioni

- 5,5 milioni circa per l'informatica,
- 6,2 milioni circa per l'armamento,
- 4,2 milioni circa per la rete di trasmissioni dati ...

l'elenco potrebbe continuare ma sempre con il **segno meno**.

Non ci siamo mai divertiti a sparare cifre quando si affrontano argomenti così seri ed altrettanto seriamente avevamo segnalato nei tavoli competenti che il modesto incremento degli oneri stipendiali sui capitoli di spesa del Dipartimento della Pubblica Sicurezza era poca cosa rispetto ad una massa di criticità da affrontare, compresa quella relativa alla gestione degli automezzi delle Forze di Polizia che sarebbe stata particolarmente gravosa nel 2009 e certo non era una mera profezia affermare che la situazione dei diversi capitoli di spesa, che hanno riportato una netta diminuzione degli stanziamenti negli ultimi anni, non avrebbe consentito nel corso del tempo nemmeno la gestione dei c.d. servizi istituzionali ordinari.

E non parliamo delle emergenze come l'immigrazione punta dell'icerberg delle nostre difficoltà, è cronaca di oggi la gravissima situazione dovuta agli incidenti nell'isola di Lampedusa.

Inoltre, questa non è una profezia, Le diamo per certa l'esponenziale crescita del contenzioso tra l'Amministrazione da un lato ed il personale dall'altro ed aggiunga pure fornitori, locatori e via dicendo laddove la prima naturalmente sarà soccombente, viste le inadempienze protrattesi nel tempo.

Non vogliamo infierire ricordandoLe anche la riduzione delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa per il triennio 2009/2011 per il Ministero dell'Interno alla voce "ordine pubblico e sicurezza" che sono quantificate in una riduzione di 254,125 ml di euro per il 2009 - 270,408 ml per il 2010 - 480,101 ml per il 2011.

L'onere del contrasto al crimine e la lotta all'immigrazione clandestina non può gravare solo sul senso del dovere e del sacrificio dei poliziotti e dei funzionari di polizia a tutti i livelli.

Roma, 19 febbraio 2009

IL SEGRETARIO ANFP
Enzo Marco Letizia

IL SEGRETARIO SIAP
Giuseppe Tiani

Leggi le agenzie

Roma, 19 feb. (Apcom)- "Caro ministro Maroni", la carenza di fondi non è frutto di illusioni ma è un dato "reale". Marco Letizia, segretario dell'associazione nazionale funzionari di Polizia (Anfp), e il segretario del Siap, Giuseppe Tiani, hanno inviato una lettera al ministro dell'Interno nella quale, dati alla mano, replicano alle dichiarazioni recenti del titolare del Viminale sulla riduzione dei fondi per la sicurezza. "E' vero - scrivono i due sindacalisti - che i fondi per la sicurezza come quelli per la manutenzione dei mezzi delle Forze di Polizia sono aumentati rispetto al bilancio del 2008, ma questa è una parziale verità". Facendo due conti, il dato lordo complessivo dell'incremento pari a 649,15 ml di euro per il 2009 che si aggiungono ai 7.136,47 miliardi di euro per il 2008 è presto detto, evidenzia un aumento di risorse del 9,10%. "L'incremento contiene una cifra pari a 580,milioni di euro circa di oneri stipendiali derivati dagli aumenti

contrattuali del biennio precedente; che la restante cifra va a coprire gli arretrati degli affitti delle caserme per la PS e Carabinieri, la manutenzione degli automezzi, i costi dei collaboratori di giustizia, della DIA ed infine le spese correnti per il riscaldamento". "Se pure si escludono gli oneri stipendiali che hanno fatto lievitare l'incremento per il 2009, le restanti risorse non consentono di fronteggiare -proseguono l'Anfp e il Siap - i servizi ordinari e straordinari legati all'emergenza ordine pubblico, considerando anche i restanti oneri di spesa arretrati che nel tempo si sono consolidati particolarmente negli ultimi tre anni. Non può dunque sfuggirle che per tutti gli altri capitoli di spesa utili per i servizi di polizia, si registrano solo segni negativi, una diminuzione reale delle risorse disponibili pari a: (Meno) - 16 milioni circa per il lavoro straordinario, - 16,1 milioni circa per l'ordine pubblico, - 2 milioni circa per le trasferte, - 13 milioni circa per le spese telefoniche, - 1 milione circa per le missioni ed i trasferimenti, - 3,5 milioni di euro circa per il noleggio degli impianti ed apparati utili alle investigazioni - 5,5 milioni circa per l'informatica, - 6,2 milioni circa per l'armamento, - 4,2 milioni circa per la rete di trasmissioni dati ...". "L'elenco potrebbe continuare - proseguono - ma sempre con il segno meno. Non ci siamo mai divertiti a sparare cifre quando si affrontano argomenti così seri ed altrettanto seriamente avevamo segnalato nei tavoli competenti che il modesto incremento degli oneri stipendiali sui capitoli di spesa del Dipartimento della Pubblica Sicurezza era poca cosa rispetto ad una massa di criticità da affrontare, compresa quella relativa alla gestione degli automezzi delle Forze di Polizia che sarebbe stata particolarmente gravosa nel 2009 e certo non era una mera profezia affermare che la situazione dei diversi capitoli di spesa, che hanno riportato una netta diminuzione degli stanziamenti negli ultimi anni, non avrebbe consentito nel corso del tempo nemmeno la gestione dei c.d. servizi istituzionali ordinari". "Non vogliamo infierire - concludono i segretari dei due sindacati - ricordandole anche la riduzione delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa per il triennio 2009/2011 per il Ministero dell'Interno alla voce 'ordine pubblico e sicurezza' che sono quantificate in una riduzione di 254.125 ml di euro per il 2009, 270.408 ml per il 2010, 480.101 ml per il 2011. L'onere del contrasto al crimine e la lotta all'immigrazione clandestina non può gravare solo sul senso del dovere dei poliziotti e dei funzionari di polizia a tutti i livelli".

SICUREZZA: SINDACATI POLIZIA, REALE CARENZA FONDI. E' GUERRA DI CIFRE (ASCA) - Roma, 19 feb - E' guerra di cifre tra il responsabile del Viminale, Roberto Maroni e i sindacati di polizia sui fondi per la sicurezza. Dopo che ieri, durante il question time, lo stesso Ministro aveva negato l'esistenza di un problema fondi per la sicurezza e men che meno l'impossibilità di far muovere le auto della polizia, in una dichiarazione congiunta siglata da Anfp e Siap, l'Associazione nazionale funzionari di polizia e il Sindacato italiano appartenenti polizia, tornano a ripetere che "la carenza dei fondi e' reale". Anche per quanto riguarda la manutenzione dei mezzi in dotazione i sindacati parlano di "parziali verità" da parte di Maroni. "Anche nella dichiarazione di ieri si dimentica di dire che: l'incremento contiene una cifra pari a 580, milioni di euro circa di oneri stipendiali derivati dagli aumenti contrattuali del biennio precedente; che la restante cifra va a coprire gli arretrati degli affitti delle caserme per la Polizia e i Carabinieri, la manutenzione degli automezzi, i costi dei collaboratori di giustizia, della Dia ed infine le spese correnti per il riscaldamento". Le restanti risorse, proseguono Anfp, e Siap, non consentono di fronteggiare i servizi ordinari e straordinari legati all'emergenza ordine pubblico, considerando anche i restanti oneri di spesa arretrati che nel tempo si sono consolidati, particolarmente negli ultimi tre anni. "Non può", dunque, sfuggire - si sottolinea ancora - che per tutti gli altri capitoli di spesa utili per i servizi di polizia, si registrano solo segni negativi, una diminuzione reale delle risorse disponibili" Esempi concreti sono i - 16 milioni circa di euro per il lavoro straordinario, i - 16,1 milioni per l'ordine pubblico, i - 6,2 milioni per l'armamento, o i - 3,5 milioni di euro per il noleggio degli impianti ed apparati utili alle investigazioni.

SICUREZZA: SINDACATI POLIZIA, REALE CARENZA FONDI. E' GUERRA DI CIFRE(2) (ASCA) - Roma, 19 feb - "Le diamo per certa l'esponenziale crescita del contenzioso tra l'amministrazione da un lato ed il personale dall'altro ed aggiunga pure fornitori, locatori e via dicendo laddove la prima naturalmente sara' soccombente, viste le inadempienze protrattesi nel tempo. - affermano Enzo Marco Letizia, segretario nazionale dell'Anfp e Giuseppe Tiani segretario Siap, rivolgendosi direttamente al ministro Maroni - Se cosi' non fosse ci spieghi perche' la Direzione Centrale servizi tecnico logistici abbia diffuso perentorie disposizioni, per l'esercizio finanziario 2009, circa la gestione e manutenzione degli autoveicoli della Polizia di Stato, per le autorizzazioni di spesa fuori budget, garantendo, di fatto, soltanto le spese per i soli rifornimenti di carburante per i servizi istituzionali ordinari, ma riconoscendo comunque che gli stanziamenti di bilancio previsti risultano di gran lunga insufficienti rispetto agli effettivi bisogni. Non vogliamo infierire ricordandole - concludono gli esponenti dei sindacati di polizia - anche la riduzione delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa per il triennio 2009-2011 per il Ministero dell'Interno alla voce 'ordine pubblico e sicurezza' che sono quantificate in una riduzione di 254.125 ml di euro per il 2009, 270.408 ml per il 2010, 480.101 ml per il 2011".

SICUREZZA: ANFP-SIAP A MARONI, RISORSE INSUFFICIENTI PER PS (ANSA) - ROMA, 19 FEB - La carenza di risorse per la polizia "non e' un'illusione, ma e' realta'". Cosi' i segretari di Anfp (Associazione nazionale funzionari di polizia) e Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia), Enzo Marco Letizia e Giuseppe Tiani, replicano al ministro dell'Interno, Roberto Maroni. E' vero, spiegano Letizia e Tiani, "che i fondi per la sicurezza come quelli per la manutenzione dei mezzi delle forze di polizia sono aumentati rispetto al bilancio del 2008 di 649 milioni di euro, ma questa e' una parziale verita'. L'incremento contiene infatti una cifra pari a 580 milioni di oneri stipendiali derivati dagli aumenti contrattuali del biennio precedente, mentre la restante cifra va a coprire gli arretrati degli affitti delle caserme per polizia e carabinieri, la manutenzione degli automezzi, i costi dei collaboratori di giustizia, della Dia ed infine le spese correnti per il riscaldamento". Detto questo, proseguono i segretari di Anfp e Siap, "le restanti risorse non consentono di fronteggiare i servizi ordinari e straordinari legati all'emergenza ordine pubblico, considerando anche i restanti oneri di spesa arretrati che nel tempo si sono consolidati particolarmente negli ultimi tre anni". (ANSA).